




<b>BUDGET HEADING</b> 04.03.01.06	<b>CALL FOR PROPOSALS</b> VP/2015/003	<b>GRANT AGREEMENT</b> VS/2015/0380	 With financial support from the European Union
--------------------------------------	--	--	---

## Manuale e check-list di verifica <sup>1</sup> per l'organizzazione di riunioni accessibili e sostenibili

Nella prospettiva anche di portare uno specifico contributo per l'implementazione della norma ISO 20121<sup>2</sup> sugli eventi sostenibili, il progetto Open EWC e il portale <http://opencorporation.org/it/> grazie ai partner TATA WITH CARE association, in materia di accessibilità per persone con esigenze speciali, e WWF RP per la tutela ambientale, ha predisposto un manuale con suggerimenti e check-list di verifica per l'organizzazione di riunioni accessibili e sostenibili. Il manuale è focalizzato per le riunioni e le attività dei CAE, ma è utilizzabile per ogni evento/riunione organizzati: dalle aziende, dai partner di progetto e da tutti le organizzazioni che fanno dell'accessibilità e della diminuzione dell'impatto ambientale un loro modo di agire.

Accessibilità sito web aziendale (e del CAE):

- nella costruzione del sito web va presa in considerazione l'accessibilità per persone con disabilità mediante:
  - Inserimento di Tag Title e Alt nei contenuti media e ipertestuali (per non vedenti);
  - descrizioni su materiale fotografico e media per permettere l'utilizzo di sintetizzatori vocali per non vedenti;
  - Uso dei font corretti: Arial, Georgia, Times New Roman, San Serif, Verdana
  - Sfondi colore e testi con contrasto
  - Ingrandimento caratteri con posizionamento delle "3 A" in alto a destra;
  - Sito web leggibile e adattabile a tutti i nuovi dispositivi, dagli smartphone ai tablet.

<sup>1</sup> Open EWC si è avvalso della collaborazione degli esperti del progetto per i temi dell'accessibilità, Anna Quartucci Presidente di TaTA (Tourism and Training Association) <http://www.tata-association.com/> ed Ennio Merlini di WWF Ricerche e Progetti <http://www.wwfrp.com/>

<sup>2</sup> <https://www.iso.org/iso-20121-sustainable-events.html>

Politica specifica di inserimento lavorativo delle persone con disabilità:

1. Persone con disabilità motorie
2. Persone con disabilità sensoriali

Viene applicata con:

- Abbattimento barriere architettoniche per disabili motori in ogni locale dell'azienda per una piena fruizione e accesso ad ogni singolo servizio e a tutte le strutture e ai servizi presenti in azienda;
- Abbattimento barriere per disabili sensoriali con percorsi tattili, segnalazione sonora ai piani, percorsi ai piani;
- Fornitura cibi adatti alle differenti esigenze alimentari (intolleranze o allergie, celiachia, kosher, halal, vegetariano, vegano)
- Adozione di smart working anche per disabilità temporanee, ad es. maternità, supporto alla genitorialità.

Inserimento nei **programmi di formazione/aggiornamento** di temi legati all'integrazione delle persone con disabilità:

- Con personale qualificato sulle varie disabilità con il principio peer to peer
- Con esperti esterni
- Con corsi di aggiornamento e informazione a tutti i dipendenti

Politica di accessibilità, facilitazione al lavoro, di strumenti informatici:

1. Persone con disabilità motorie
2. Persone con disabilità sensoriali

Le misure sul tema dell'accessibilità delle persone con disabilità vanno prese con il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori.

**Normative** sui temi dell'**accessibilità**:

CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

[https://it.wikipedia.org/wiki/Convenzione\\_delle\\_Nazioni\\_Unite\\_sui\\_diritti\\_delle\\_persone\\_con\\_disabilit%C3%A0](https://it.wikipedia.org/wiki/Convenzione_delle_Nazioni_Unite_sui_diritti_delle_persone_con_disabilit%C3%A0)

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA, Art. 1, art.21, art.26, su cui sopra.

[http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text\\_it.pdf](http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_it.pdf)

Inoltre, si veda la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI, Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere (COM/2010/0636)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:52010DC0636>

la DICHIARAZIONE DI MADRID, promulgata nel marzo 2002 in occasione dell'Anno Internazionale della Disabilità (2003), essa sposta l'asse di interesse da una visione eminentemente medico - scientifica ad una prettamente sociale. Diversi i punti trattati: dall'integrazione scolastica a quella lavorativa, dall'assistenza all'associazionismo dei disabili. La discriminazione viene descritta come un atteggiamento generale da combattere non solo con strumenti legislativi ma anche culturali.

[http://www.consequor.it/VitalIndipendente/Risoluzioni/Dichiarazione\\_Madrid.pdf](http://www.consequor.it/VitalIndipendente/Risoluzioni/Dichiarazione_Madrid.pdf)

## LEGISLAZIONE E BUONE PRASSI

Intendiamo in questa sezione valutare positivamente quelle multinazionali che hanno volontariamente esteso l'ambito di applicazione di una legislazione nazionale. Ad esempio con riguardo alla legge italiana:

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Questa legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro obbligando i datori di lavoro all'assunzione di un numero specifico di lavoratori disabili

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/99068l.htm>

- D.P.R. 380/2001 da art.77 a art. 82, è il Testo Unico in materia di edilizia. In questi articoli si intende superare le barriere architettoniche presenti negli edifici privati, negli edifici pubblici e in quelli aperti al pubblico,

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/deleghe/01378dla.htm>

- DPR 503/1996, Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:1996:503>

Legge n. 104/1992, cioè la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili [http://www.sicet.it/pages/urbanistica/leggi\\_urb/legge\\_104-92.htm](http://www.sicet.it/pages/urbanistica/leggi_urb/legge_104-92.htm)

altre Leggi su disabilità:

- L. 381/70: Assistenza economica ai sordomuti.
- L. 180/78: Riforma psichiatrica.
- L. 41/86: Eliminazione barriere edifici pubblici.
- L. 13/89: Eliminazione barriere edifici privati.
- L.162/98: Sostegno alle persone con handicap grave.

Con riguardo agli altri paesi EU, a titolo esemplificativo si citano la Disable discrimination act (DDA 2003) (UK)

[https://en.wikipedia.org/wiki/Disability\\_discrimination\\_act](https://en.wikipedia.org/wiki/Disability_discrimination_act), e l'Equality act del 2010, <http://www.legislation.gov.uk/ukpga/2010/15/contents>

Infine, con riguardo all'**Ambiente**, l'attenzione ricade sulle seguenti direttive:

DIRETTIVA 2009/29/CE sul cambiamento climatico e ambiente, riguarda il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) ([direttiva 2009/29/CE](#), modifica la direttiva 2003/87/CE)

DIRETTIVA [406/2009/CE](#) sulle emissioni prodotte da settori non coperti dal sistema ETS, quali il trasporto su strada, i rifiuti, l'agricoltura e il settore immobiliare sono soggette alla decisione sulla condivisione dello sforzo

DIRETTIVA 2009/28/CE sulle fonti energetiche rinnovabili ([2009/28/CE](#))

DIRETTIVA 2009/31/CE sulle tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio ([direttiva 2009/31/CE](#)).

[REGOLAMENTO \(CE\) N. 443/2209](#) che stabilisce le norme per le emissioni di CO<sub>2</sub> delle nuove autovetture.

[DIRETTIVA 1999/94/CE](#) sulla politica di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Con riguardo alla biodiversità, natura e suolo:

DIRETTIVA 92/43/CEE, c.d. direttiva Habitat ha istituito la rete europea «Natura 2000» classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE. ([Direttiva 92/43/CE](#))

DIRETTIVA 79/409/CEE c.d. direttiva Uccelli riguarda la protezione, la gestione e il controllo degli uccelli (selvatici), incluse le norme per la caccia sostenibile. ([Direttiva 79/409/CE](#))

REGOLAMENTO di base (CE) N. 338/97 ([Regolamento 338/97](#)) relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio (modificato dal regolamento (CE) n. 398/09. ([Regolamento 398/09](#)))

Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (in abrogazione della direttiva 86/609/CEE), basata sul cosiddetto «principio delle 3 R» (Replacement,

Reduction, Refinement — sostituzione, riduzione, affinamento dell'impiego di animali per scopi di ricerca), è entrata in vigore il 1° gennaio 2013. ([Direttiva 2010/63](#))

In questa materia è utile menzionare la Convenzione di Washington, meglio nota come CITES che regola il commercio internazionale di specie o parti di specie selvatiche a rischio:

La Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione, o CITES, dall'inglese *Convention on International Trade of Endangered Species*, è una convenzione internazionale firmata a Washington nel 1973. Ha lo scopo di regolamentare il commercio internazionale di fauna e flora selvatiche in pericolo di estinzione. Riguarda il commercio di esemplari vivi o morti, o solo parti di organismi o prodotti da essi derivati, mirando a impedire lo sfruttamento commerciale delle specie in pericolo (prima causa di estinzione, seguita dalla distruzione dell'habitat).

REGOLAMENTO LEGNO (EUTR, regolamento (UE) n. 995/2010) è un regolamento dell'Unione europea del 20 ottobre 2010 volto a contrastare il commercio all'interno dell'UE di legname raccolto illegalmente e dei prodotti da esso derivati.